



COMUNE DI LIVORNO
SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE
Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo

BANDO AFFITTI
ANNO 2025
per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

IL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI E SOCIO SANITARIE

Visto l'art. 11 della L. 431/1998, che istituisce il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, ed in attuazione di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale 851 del 23/06/2025 e della deliberazione di Giunta comunale n. 546 del 29/7/25.

RENDE NOTO

Che, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, **1 settembre 2025**, fino al giorno **30 settembre 2025**, i soggetti in possesso delle condizioni e dei requisiti stabiliti nel presente avviso potranno presentare domanda per ottenere un contributo economico a parziale rimborso delle spese sostenute per il pagamento del canone di locazione nell'anno 2025, secondo scorrimento di graduatoria e fino a esaurimento delle risorse disponibili.

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto nel 2026, indicativamente nel mese di aprile o maggio.

1. Requisiti e condizioni per l'accesso al contributo

Per la partecipazione al presente Bando è necessario che il richiedente, unitamente al proprio nucleo familiare possieda, alla data di pubblicazione del bando, i seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di Stato aderente all'Unione Europea. I cittadini di uno Stato non aderente all'Unione Europea sono ammessi se titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di permesso di soggiorno in corso di validità ai sensi della vigente normativa;
2. residenza anagrafica nel Comune di Livorno presso l'immobile per il quale si chiede il contributo;
3. titolarità di un contratto di locazione per uso abitativo relativo ad un immobile adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del richiedente, regolarmente registrato ed in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro salvo opzione della "cedolare secca", ai sensi dell'art.3 del D.lgs. 23/2011.

Tale requisito non è richiesto nel caso in cui il contratto di locazione sia sottoscritto direttamente dal Comune in base ad un accordo con i proprietari degli immobili. In tale ipotesi i soggetti che risiedono nell'alloggio presentano domanda e il contributo è calcolato sulla base dell'importo che i soggetti corrispondono per quell'immobile. Sono ammissibili anche i contratti di locazione stipulati dalle Agenzie sociali per la casa, che a sua volta abbiano locato l'alloggio al nucleo familiare richiedente il contributo.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione rientranti nelle seguenti tipologie:

- di edilizia residenziale pubblica (ERP);
 - di edilizia residenziale agevolata;
 - appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
4. assenza di titolarità di diritti di proprietà o usufrutto, di uso o abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ubicato a distanza pari o inferiore a 50 km. dal comune in cui è presentata la domanda; la distanza si calcola nella tratta stradale più breve applicando i dati ufficiali forniti dall'ACI (Automobile Club d'Italia); l'alloggio è considerato inadeguato alle esigenze del nucleo quando ricorre la situazione di sovraffollamento come determinata ai sensi dell'art. 12 comma 8 della L.R. 2/2019;
5. assenza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su immobili o quote di essi ubicati su tutto il territorio italiano o all'estero, ivi compresi quelli dove ricorre la situazione di sovraffollamento, il cui valore complessivo sia superiore a 25.000,00 euro. Tale disposizione non si applica in caso di immobili utilizzati per l'attività lavorativa prevalente del nucleo. Per gli immobili situati in Italia il valore è determinato applicando i parametri IMU, mentre per gli immobili all'estero il valore è determinato applicando i parametri IVIE (Imposta Valore Immobili all'Estero). Tali valori sono rilevabili dalla dichiarazione ISEE; il Comune può comunque procedere ad effettuare ulteriori verifiche presso le amministrazioni interessate;

Le disposizioni di cui ai punti 4 e 5 non si applicano quando il nucleo richiedente è titolare di un solo immobile ad uso abitativo per ciascuna delle seguenti fattispecie (quindi al massimo tre immobili ad uso abitativo, ciascuno dei quali sia l'unico per ogni fattispecie):

- coniuge legalmente separato o divorziato che, a seguito di provvedimento dell'autorità giudiziaria, non ha la disponibilità della casa coniugale di cui è titolare;
- alloggio dichiarato inagibile da parte del comune o altra autorità competente;
- alloggio sottoposto a procedura di pignoramento a decorrere dalla data di notifica del provvedimento emesso ai sensi dell'art. 560 c.p.c.;

Possono partecipare al bando anche i soggetti titolari di diritti reali su immobili assegnati in sede di separazione giudiziale al coniuge, ovvero i soggetti titolari pro-quota di diritti reali su immobili, il cui valore catastale complessivo sia superiore al limite di 25.000,00 euro, se in possesso dei sopracitati requisiti, in casi debitamente documentati di indisponibilità giuridica delle quote degli immobili stessi;

6. valore del patrimonio mobiliare non superiore a 25.000,00 euro. Tale valore si calcola applicando al valore del patrimonio mobiliare dichiarato ai fini ISEE, al lordo delle

franchigie di cui al DPCM n. 159/2013 la scala di equivalenza prevista dalla medesima normativa e risultante dall'attestazione Isee;

7. non superamento del limite di 40.000,00 euro di patrimonio complessivo. Il patrimonio complessivo è composto dalla somma del patrimonio immobiliare e del patrimonio mobiliare (dichiarato ai fine ISEE, dopo averlo comunque riparametrato con la scala di equivalenza prevista dal DPCM n. 159/2013) fermo restando il rispetto dei limiti di ciascuna componente come fissati dai punti 5 e 6;
8. certificazione dalla quale risulti un valore ISE (Indicatore della Situazione Economica), calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a Euro 32.456,72;

I richiedenti che possiedono un valore “ISE pari a zero” ovvero che hanno un ISE inferiore rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo è possibile solo nei casi di seguito descritti:

- presenza di autocertificazione circa la fonte di sostentamento, debitamente verificata dal soggetto erogatore; per l'autocertificazione è obbligatorio utilizzare la modulistica allegata in calce al presente bando che dovrà essere prodotta entro il 31/12/2025 a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail: contributoaffitto@comune.livorno.it;
 - presenza di espressa certificazione a firma del responsabile del competente ufficio comunale, nel caso in cui il richiedente usufruisca di assistenza da parte dei servizi sociali del Comune;
 - verifica da parte degli uffici comunali del reddito rilevabile da DSU tale da giustificare il pagamento del canone;
9. certificazione dalla quale risultino valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), valore ISE (Indicatore della Situazione Economica) e incidenza del canone annuo, al netto degli oneri accessori, sul valore ISE, calcolati ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni, rientranti entro i valori di seguito indicati:

➤ **Fascia “A”**

- a) Valore ISE **uguale o inferiore all'importo di € 16.033,42**
- b) Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%
- c) Valore ISEE inferiore o uguale a **€ 16.500**

➤ **Fascia “B”**

- a) valore ISE compreso **tra l'importo di € 16.033,42 ed € 32.456,72**
- b) Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al **24%**
- c) Valore ISEE non superiore ad **€ 16.500**

10. non aver percepito durante l'anno 2025, anche parte di esso, l'Assegno di Inclusione (ADI).

Il contributo di cui al presente bando non può, inoltre, essere cumulato con altri benefici pubblici da qualunque ente erogati a titolo di sostegno alloggiativi relativi allo stesso periodo temporale, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: contributi per gli inquilini

morosi incolpevoli, Fondo locale di supporto comune di Livorno, contributo Giovanisi Regione Toscana.

11. non essere assegnatari di un alloggio di edilizia residenziale pubblica a far data dalla consegna dell'alloggio da parte del soggetto gestore.

Tutti i requisiti e le condizioni previsti dal presente punto devono essere posseduti alla data di pubblicazione del bando.

2. Nucleo familiare

Ai fini del presente bando si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e da tutti coloro che, anche se non legati da vincoli di parentela, risultano nello stato di famiglia anagrafico alla data di apertura del bando. Il richiedente dovrà dichiarare nella domanda se esistono coabitazioni, ovvero più nuclei familiari residenti nello stesso appartamento per il quale si richiede.

3. Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al bando di concorso dovrà essere presentata esclusivamente on-line attraverso la piattaforma dedicata sulla rete civica comunale collegandosi all'indirizzo: <https://www.comune.livorno.it/it/servizi/contributo-in-conto-affitto>

La domanda è presentata da un unico soggetto, maggiorenne, denominato richiedente, anche in nome e per conto del nucleo familiare, come definito al punto 2, che sia in possesso alla data di pubblicazione del presente bando (**1 settembre 2025**) dei requisiti di accesso indicati al punto 1 del presente bando.

La domanda deve essere presentata **entro le ore 23.59 del giorno 30 settembre 2025**. La piattaforma on-line di presentazione delle domande prevede che venga scaricato un modulo PDF editabile da compilare e caricare successivamente sulla piattaforma assieme agli allegati necessari. Dopo il caricamento dei documenti sulla piattaforma si deve procedere alla loro trasmissione ("invio"). Solo dopo che si è conclusa la trasmissione dell'istanza viene rilasciata una ricevuta dal sistema e la domanda può considerarsi perfezionata.

Il sistema impedisce la trasmissione delle istanze decorso l'orario di chiusura del bando. Il modulo di domanda eventualmente scaricato e non trasmesso per decorrenza del termine sarà considerato irricevibile e non consentirà al richiedente e al suo nucleo familiare di essere inserito nella graduatoria per l'accesso al contributo affitti 2025.

Per la presentazione della domanda on-line è necessario essere muniti di tutta la documentazione richiesta dal bando e accedere alla piattaforma on-line del Comune di Livorno, secondo una delle seguenti modalità:

- a) mediante tessera sanitaria con il PIN attivo: per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi all'apposita pagina web tramite il seguente LINK:

<https://www.regione.toscana.it/-/carta-nazionale-dei-servizi>.

Tutti i cittadini assistiti dal Servizio sanitario regionale della Toscana hanno ricevuto una nuova Tessera sanitaria con microchip, contenente una CNS;

- b) tramite identità SPID: Credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID): per informazioni sulle modalità di rilascio e di fruizione si consiglia di collegarsi al seguente LINK: <https://www.spid.gov.it/>;
- c) con carta di identità elettronica: la registrazione è possibile solo con la nuova Carta di identità elettronica che attesta l'identità del cittadino attraverso un microchip che memorizza i dati del titolare. Coloro che avessero smarrito le credenziali possono rivolgersi all'Ufficio di Anagrafe del Comune di Livorno.

Nella domanda ON-LINE (MODULO PDF EDITABILE) devono essere indicati chiaramente, correttamente e in maniera completa:

- a) le generalità del richiedente e di tutti i componenti del nucleo familiare;
- b) il possesso dei requisiti per la partecipazione al bando;
- c) l'eventuale sussistenza di condizioni o cause di invalidità dei componenti del nucleo familiare;
- d) l'eventuale presenza di almeno un componente in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali;
- e) mq dell'alloggio calcolati sulla base della normativa per la tassa sui rifiuti;
- f) l'eventuale situazione di morosità già presente all'atto della presentazione della domanda;
- g) il tipo di contratto.
- h) le informazioni inerenti il contratto di locazione ;
- i) l'eventuale sussistenza di condizioni per l'attribuzione del punteggio.

Alla domanda devono essere allegati:

- il contratto di locazione registrato all'Agenzia delle Entrate;
- il pagamento della tassa di registrazione annuale del contratto;
- ove richiesto, per l'accesso al Bando, la documentazione inerente alla condizione che ne è il presupposto (invalidità civile, riconoscimento handicap, permesso di soggiorno).

4. Autocertificazione dei requisiti, controlli, sanzioni e procedimento di esclusione

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, i requisiti di partecipazione sono attestabili mediante dichiarazioni sostitutive, salvo i seguenti casi per i quali è obbligatorio presentare idonea documentazione, quali di presenza nel nucleo familiare di soggetti con invalidità riconosciuta pari o superiore al 67% e/o affetti da handicap ai sensi della legge 104/92.

L'amministrazione comunale effettuerà i dovuti controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà a norma dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, dando priorità

al controllo sui concorrenti che presentano reddito zero o comunque incongruo rispetto al canone di locazione per il quale richiedono il contributo.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono prestate ai sensi e per gli effetti, amministrativi e penali, previsti dagli articoli 43, 46, 47, 71, 72, 73, 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, e sono considerate come fatte a pubblico ufficiale, di conseguenza, in caso di dichiarazioni non veritiere, il Responsabile del Procedimento procederà alla segnalazione del dichiarante alla Procura della Repubblica per l'applicazione delle previste sanzioni penali.

Nel caso in cui, a seguito degli accertamenti e delle verifiche effettuate d'ufficio sulle dichiarazioni prestate, emerga che queste non sono veritiere e/o che non sono posseduti i requisiti di accesso, il Comune procede all'esclusione dalla graduatoria.

Qualora la causa di esclusione sia accertata prima della pubblicazione della graduatoria provvisoria o definitiva il richiedente sarà escluso dalla stessa. Qualora la causa di esclusione sia accertata successivamente alla pubblicazione della graduatoria provvisoria, ma prima della pubblicazione della graduatoria definitiva il richiedente sarà escluso da quest'ultima, ma avrà facoltà di presentare richiesta di riesame entro 10 gg. dalla pubblicazione della stessa. Qualora la causa di esclusione sia accertata successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva ne sarà data comunicazione al richiedente a mezzo raccomandata A/R, riconoscendo allo stesso il termine di 10 gg. per presentare osservazioni e controdeduzioni. Decorso infruttuosamente il termine oppure valutate non superabili le motivazioni di esclusione, il richiedente verrà escluso dall'elenco dei beneficiari del contributo.

Qualora il beneficio sia stato già liquidato dall'Amministrazione comunale, il richiedente sarà tenuto alla restituzione dell'indebito percepito entro il termine e con le modalità che gli verranno comunicate dall'Ufficio programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, fermo restando il pagamento di quanto eventualmente sarà dovuto a diverso titolo all'Amministrazione comunale in conseguenza della dichiarazione mendace. Qualora non provveda nel termine e con le modalità indicate, l'Amministrazione procederà con le procedure di recupero forzoso previste dalla normativa vigente, con addebito di tutti i costi conseguenti allo stesso.

5. Articolazione delle graduatorie

Le domande presentate saranno inserite in graduatoria sulla base della percentuale di incidenza del canone di locazione annuo sul reddito, che sarà calcolato con riferimento al valore ISE di cui al D.Lgs. 109/98 e successive modifiche. Nello specifico:

Per la graduatoria **Fascia A**:

- Valore ISEE inferiore o uguale a **€ 16.500**
- Valore ISE **uguale o inferiore all'importo di € 16.033,42.**
- Incidenza del canone al netto degli oneri accessori sul valore ISE non inferiore al 14%.

Per la graduatoria **Fascia B**:

- valore ISE compreso **tra l'importo di € 16.033,42 ed € 32.456,72.**

- Incidenza del canone sul valore ISE non inferiore al **24%**.
- **Valore ISEE non superiore ad €. 16.500.**

L'ordinamento delle domande inserite nella graduatoria, all'interno della fascia, avverrà tenendo conto delle condizioni di attribuzione del punteggio previste al punto 6 del presente Bando, e a parità di punteggio, sulla base della maggiore percentuale di incidenza del rapporto canone/ISE. In caso di ulteriore parità si darà luogo a sorteggio per via informatica.

6. Condizioni di attribuzione del punteggio

Le graduatorie saranno formate, sia per la Fascia A che per la Fascia B, sulla base delle seguenti condizioni di attribuzione di punteggio:

Criterio	Punteggio
Presenza di soggetto fragile nel nucleo familiare (minore, invalido $\geq 67\%$, persona con L. 104/1992, ultrasessantenne)	1 punto (una sola volta, anche se presenti più soggetti)
Incidenza del canone $\geq 50\%$	3 punti
Incidenza del canone compresa tra 35% e 49,99% sul valore ISE	2 punti
Incidenza del canone compresa tra 25% e 34,99% sul valore ISE	1 punto

In caso di parità di punteggio, l'ordinamento in graduatoria sarà determinato dall'incidenza del canone di locazione sul valore ISE, e in subordine attraverso sorteggio.

7. Formazione e pubblicazione della graduatoria

La graduatoria provvisoria è redatta secondo i criteri di cui al punto precedente del presente bando sulla base di quanto autocertificato. I valori ISE ed ISEE delle attestazioni ISEE dei richiedenti sono acquisiti d'ufficio dalla Banca dati INPS.

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo Pretorio e sulla Rete Civica del Comune di Livorno https://www.comune.livorno.it/it/documenti_publici/graduatorie-e-comunicazioni-bando-affitti per 15 (quindici) giorni consecutivi, in forma pseudonimizzata per quanto riguarda i dati personali degli interessati, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza.

Avverso il provvedimento con cui è stabilita la posizione in graduatoria è possibile proporre ricorso in opposizione al Dirigente competente, entro il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.

Il ricorso in opposizione potrà essere presentato esclusivamente con le seguenti modalità:

- c) consegna a mano all'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1, negli orari di apertura al pubblico (lun—ven. 9:00-13:00, mart. - gio. 15:30-17:30);
- d) invio tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al Comune di Livorno, Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1 - Livorno; in tal caso, si considerano presentati in tempo utile i ricorsi in opposizione spediti entro il termine;
- e) posta elettronica certificata all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it; in tal caso deve avere la PEC anche il richiedente.

I ricorsi in opposizione presentati oltre il termine oppure con modalità diverse da quelle indicate sopra saranno dichiarati irricevibili.

Conclusa l'istruttoria dei ricorsi, è approvata la Graduatoria definitiva dal Dirigente Settore Politiche sociali e sociosanitarie ed è pubblicata all'Albo "on line" del Comune di Livorno. La graduatoria definitiva è pubblicata all'Albo Pretorio e sulla Rete Civica del Comune di Livorno (https://www.comune.livorno.it/it/documenti_publici/graduatorie-e-comunicazioni-bando-affitti) in forma pseudonimizzata per quanto riguarda i dati personali degli interessati, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto legislativo n. 196/2003, come modificato dal decreto legislativo n. 101/2018, e dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali e di tutela della riservatezza.

Contro la graduatoria definitiva è consentito proporre, per motivi di legittimità:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione;
- ricorso Straordinario al Capo dello Stato, entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione.

8. Rendicontazione pagamento canone di locazione e quantificazione del contributo – comunicazione aventi diritto

Il Comune eroga il contributo ai beneficiari su attestazione dell'avvenuto pagamento del canone di locazione.

Con decorrenza dal 2 gennaio 2026 **i richiedenti** collocati nella graduatoria definitiva **tra le prime 300 posizioni** devono presentare le attestazioni/ricevute dell'avvenuto pagamento del canone di locazione nell'anno 2025. La documentazione dovrà essere prodotta inderogabilmente **entro e non oltre il 31 gennaio 2026**.

La stessa potrà essere consegnata:

- a) consegna a mano all'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1, negli orari di apertura al pubblico (lun—ven. 9:00-13:00, mart. - gio. 15:30-17:30);
- b) invio tramite il servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, al Comune di Livorno, Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo, via Pollastrini n. 1 - Livorno; in tal caso, si considerano presentati in tempo utile i ricorsi in opposizione spediti entro il termine;
- c) posta elettronica certificata all'indirizzo comune.livorno@postacert.toscana.it; in tal caso deve avere la PEC anche il richiedente.

In caso di decesso del beneficiario, il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario stesso nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi che dovranno consegnare entro il termine sopra indicato all'Amministrazione comunale, con le modalità di cui sopra, assieme alle ricevute fino alla data del decesso del richiedente, anche idonea certificazione che attesti il loro stato.

La consegna della documentazione relativa all'avvenuto pagamento dei canoni non dà diritto al contributo, il cui accesso sarà determinato come indicato successivamente. In ragione della necessità da parte dell'Amministrazione comunale di valutare gli aventi diritto sulla base delle risorse disponibili e riconoscibili in base alla documentazione prodotta, **la mancata presentazione della documentazione entro il termine indicato dall'Amministrazione comporta l'esclusione dal contributo, senza alcuna possibilità di sanare l'omissione successivamente alla scadenza del termine.**

L'entità del contributo è calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità pagate e documentate. Qualora l'entità del contributo erogabile risulti inferiore ad €. 200,00 non potrà essere erogato.

L'importo del contributo massimo erogabile è definito in funzione del numero di partecipanti ammessi al contributo, con una riduzione dell'importo massimo teorico erogabile (di cui all'art. 2 del Decreto 7 giugno 1999 del Ministero dei Lavori Pubblici) dal 50% al 68%, al fine di estendere la platea dei potenziali beneficiari.

I contributi sono erogati nei limiti delle risorse finanziarie trasferite dalla Regione Toscana e delle risorse a ciò destinate dall'Amministrazione comunale, secondo l'ordine stabilito nella graduatoria generale definitiva, partendo dai concorrenti collocati nella Fascia A, fino ad esaurimento delle risorse attribuite.

I concorrenti rientranti nella graduatoria relativa alla fascia B avranno accesso al contributo in subordine rispetto ai concorrenti inseriti nella graduatoria di fascia A, nei limiti delle risorse disponibili.

Nel caso in cui il soggetto richiedente abbia trasferito la propria residenza in un altro alloggio nello stesso Comune, il contributo è erogabile solo previa verifica da parte del Comune circa il mantenimento dei requisiti di ammissibilità della domanda. Il mantenimento dei requisiti di ammissibilità è valutato tenendo conto della somma dei canoni riferiti ai diversi alloggi rispetto all'ISE. L'entità del contributo non può in ogni caso superare il valore stimato per la collocazione in

graduatoria. In caso di trasferimento in altro Comune è possibile erogare solo la quota di contributo spettante in relazione ai mesi di residenza nell'alloggio a cui si riferisce la domanda.

Conclusa l'istruttoria delle prime 300 domande in graduatoria rendicontate entro il 31 gennaio 2026, qualora residuino risorse finanziarie, l'Amministrazione comunicherà l'eventuale scorrimento della graduatoria dei potenziali aventi diritto ed il termine perentorio loro assegnato per produrre la documentazione sulla rete civica alla pagina dedicata sezione documenti al seguente link:

https://www.comune.livorno.it/it/documenti_pubblici/graduatorie-e-comunicazioni-bando-affitti

L'Amministrazione comunale pubblicherà alla suddetta pagina, in forma pseudonomizzata (identificativo codice numerico istanza) l'elenco dei beneficiari ammessi al contributo e gli importi erogati.

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso avverranno attraverso la rete civica alla pagina sopra indicata. La pubblicazione sulla rete civica avrà valore di notifica ai sensi di legge.

9. Trattamento dati

Il Comune di Livorno, in qualità di Titolare del trattamento, anche ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 in materia protezione dei dati personali (di seguito Regolamento o GDPR) e delle disposizioni attuative (D.Lgs. 101 del 10 agosto 2018), informa che nell'ambito delle proprie attività istituzionali e nell'erogazione dei propri servizi potrà trattare alcuni dati personali che la riguardano. Le operazioni di trattamento saranno eseguite nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza, liceità, correttezza e trasparenza prescritti dal GDPR, e sulla base di quanto previsto dalle disposizioni normative (comunitarie, statali e regionali), utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici e telematici e adottando le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato.

Potranno essere oggetto di trattamento tutte le informazioni di volta in volta necessarie all'erogazione del contributo o comunque al perseguimento della specifica finalità, compresi, quando previsto dalla specifica normativa di settore, i dati classificati come "particolari" dall'art. 9 del GDPR e informazioni relative a condanne e penali e reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 GDPR.

Le attività di trattamento saranno finalizzate a:

- erogare i servizi richiesti dagli interessati;
- svolgere le attività istituzionali e gestire i procedimenti di competenza;
- eseguire i compiti e le attività demandate dalla normativa vigente;
- verificare le dichiarazioni sostitutive prestate degli interessati nell'ambito dei procedimenti;
- contrarre e dare esecuzione ai contratti di cui l'Amministrazione è parte

Tali trattamenti sono necessari per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune, all'adempimento di obblighi legali al quale è soggetto il Titolare nonché all'esecuzione dei contratti di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, lett. b), c) ed e) del Reg. UE 679/2016). Il

trattamento di dati particolari è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base delle normative vigenti, nei casi e nei modi previsti dagli articoli 2-sexies e 2-septies del D.Lgs.196/2003 (Codice privacy). Il trattamento dei dati relative a condanne e penali e reati è attuato sulla base delle specifiche disposizioni di legge e in base ai principi stabiliti dall'art. 2-opties del D.Lgs.196/2003.

Il conferimento dei dati richiesti è necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l'impossibilità di dare seguito alle richieste degli interessati, l'impossibilità di proseguire o concludere i procedimenti attivati dagli interessati, l'impossibilità di erogare i servizi richiesti o l'impossibilità di sottoscrivere o dare esecuzione ai contratti di cui gli interessati siano parte.

I dati personali forniti verranno trattati per il lasso di tempo strettamente necessario all'istruzione dello specifico procedimento, all'erogazione del servizio e all'esecuzione del contratto. Esaurite le finalità per cui sono trattati, saranno conservati nel rispetto delle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati da personale incaricato, opportunamente istruito e operante sotto l'autorità e la responsabilità del titolare. Potranno essere trattati, per lo svolgimento delle funzioni affidate, anche da soggetti, pubblici e privati, che svolgono attività per conto del Comune sulla base di un contratto o di una convenzione. Tali soggetti sono designati quali Responsabile del trattamento a norma dell'art. 28 del GDPR; e il trattamento dei dati personali è regolato da uno specifico accordo in materia.

Alcuni dati essere comunicati a Pubbliche Amministrazioni o a gestori di pubblico servizio per l'esecuzione dei procedimenti di propria competenza istituzionale; a soggetti pubblici e Autorità di controllo quando previsto dalla normativa vigente. Alcuni dati potranno essere comunicati a soggetti privati nell'ambito delle richieste di accesso ai documenti amministrativi con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990.

Alcune informazioni potranno essere diffuse tramite pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR, dal Codice Privacy e dalle norme di settore, o nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Web dell'Amministrazione, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33.

I dati personali potranno essere trattati, inoltre, da soggetti terzi che forniscono servizi strumentali, tra cui servizi di comunicazione, posta elettronica, recapito della corrispondenza, servizi tecnici informatici e altri fornitori di servizi inerenti alle finalità sopracitate. A tali soggetti saranno comunicati solo i dati strettamente necessari per l'espletamento delle relative funzioni

La informiamo, inoltre, che relativamente ai dati medesimi l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dal CAPO III del Regolamento UE 2016/679. In particolare, questi ha diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati che lo riguardano, la loro rettifica o la cancellazione, l'integrazione dei dati incompleti, la limitazione del trattamento, di opporsi in tutto od in parte all'utilizzo dei dati, nonché di esercitare gli altri diritti riconosciutigli dalla disciplina applicabile. Tali diritti possono essere esercitati presentando apposita istanza presso l'URP dell'Amministrazione, scrivendo a mezzo posta al Titolare o tramite posta elettronica all'indirizzo privacy@comune.livorno.it

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Titolare del trattamento è il Comune di Livorno, con sede in Piazza del Municipio 1 57123 Livorno (LI) - Telefono 0586 820111, E-Mail urp@comune.livorno.it, PEC comune.livorno@postacert.toscana.it

Il Responsabile per la protezione dati del Comune è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.livorno.it

Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie.

10. Responsabile del procedimento e Responsabile del provvedimento e contatti utili

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta Cella, Responsabile dell'Ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo. Il responsabile del provvedimento finale è la dott.ssa Caterina Tocchini, dirigente del settore Politiche sociali e socio sanitarie.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile rivolgersi all'ufficio Programmazione e servizi per il fabbisogno abitativo ai seguenti contatti telefonici: 0586 820070 – 820185 – 820101.

Il personale risponderà nei seguenti giorni ed orari:

dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e il martedì e giovedì dalle 15:00 alle 17:30

Info e-mail: contributoaffitto@comune.livorno.it.